

Italia

Il governo rivede il piano vaccini, altri ritardi di Pfizer. Boccia: "Ci saranno azioni legali"



▲ Francesco Boccia

Anche il direttore generale dell'Aifa Nicola Magrini ha criticato le decisioni di Pfizer. "E' un ritardo molto preoccupante" anche perché "è stato comunicato tutto all'ultimo minuto"

20 GENNAIO 2021



Roma - Rivedere la distribuzione dei vaccini, rimodulando le consegne in modo che nessuna regione resti senza dosi e possa procedere con i richiami. A meno di 20 giorni dall'inizio della campagna vaccinale, il governo è già costretto a rimettere mano al piano presentato a inizio dicembre in Parlamento dal ministro della Salute Roberto Speranza per rispondere ai ritardi nelle consegne decisi unilateralmente da Pfizer.

Mentre il ministro degli Affari Regionali, Francesco Boccia, annuncia "azioni legali concordate" nei confronti di Pfizer per il taglio e il ritardo nella consegna delle dosi

ORA IN HOMEPAGE



Martina Rossi, una morte rimasta senza un perché

MATTEO INDICE, VIDEOSERVIZI LICIA CASALI

Conte al Senato per la fiducia: "È complicato governare con chi mina gli equilibri". Renzi: "Serve un esecutivo più forte"

REDAZIONE WEB XIX

Rsa liguri, il no al vaccino è legittimo. «Ma eviteremo contatti con i pazienti»

DANILO D'ANNA

S SALUTE



Due farmaci per l'artrite reumatoide diminuiscono la mortalità per Covid-19

dei vaccini, e chiede alle Regioni "un accordo di solidarietà per garantire i richiami a tutti". Anche perché, come ha riferito il commissario Domenico Arcuri, la prossima settimana ci sarà una "pur lieve ulteriore riduzione delle consegne", fatto per il quale Arcuri ha detto di valutare la presentazione di **un esposto alla procura per "impatto sulla salute per inadempimento del contratto pubblico"**.

La decisione di rivedere il piano è diventata necessaria visto che la casa farmaceutica americana non ha dato alcuna garanzia concreta che dalla settimana prossima si torni alla normalità, limitandosi a promettere in un comunicato stampa che si riprenderà con il "calendario iniziale di distribuzione all'Ue a partire dalla settimana del 25 gennaio". Non solo. Al taglio di 165mila dosi annunciato venerdì - che ha ridotto del 29% le consegne al nostro paese per questa settimana, **passate da 562.770 dosi a 397.800** - Pfizer ha fatto sapere solo alle 17 di lunedì, quando le fiale di vaccino sarebbero già dovute essere in Italia, che avrebbe ritardato ulteriormente la distribuzione, portando a destinazione la maggior parte delle dosi, poco più di 241mila, solo mercoledì.

Un nuovo intoppo che rischia non solo di far slittare la campagna vaccinale di diverse settimane ma anche di creare più di qualche problema nella somministrazione della seconda dose per i richiami, prevista 21 giorni dopo la prima. In questa situazione, Boccia ha sottolineato che Governo, Regioni e Commissario per l'Emergenza hanno deciso di procedere **con un'azione legale congiunta nei confronti della casa farmaceutica americana**.

L'incontro tra il governo, con i ministri Francesco Boccia e Roberto Speranza e il commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, e le Regioni, ha avuto l'obiettivo primario di evitare che vengano vanificati gli sforzi fatti finora, garantendo al milione e 200mila italiani che hanno già fatto il vaccino di poter fare anche il richiamo. **L'ipotesi di un meccanismo di solidarietà tra regioni** - chi ha conservato più dosi ne cedrebbe una parte a quelle che hanno somministrato di più senza tenere le scorte, la Campania e il Veneto su tutte - resta ancora in piedi, anche se tra i governatori una linea comune non c'è, con le regioni più virtuose che fanno resistenza e non accettano di essere penalizzate per aver rispettato le indicazioni date dallo stesso governo. In quella direzione sembrerebbe invece andare la proposta di Luca Zaia in base alla quale le seconde dosi devono essere "garantite da un magazzino nazionale".

Tutti però chiedono garanzie, come ribadisce il presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini: le riduzioni "siano solo temporanee". E che sia il governo a decidere dove devono andare i vaccini, non Pfizer. **Per questo l'ipotesi più concreta è di rivedere il piano della distribuzione in modo che siano gli uffici del Commissario a stabilire la rimodulazione delle quantità** e dei luoghi di consegna. Garantendo in maniera equa, sulla base dei criteri già definiti, meno dosi ma per tutti. Intanto, dopo Arcuri, anche il direttore generale dell'Aifa Nicola Magrini ha criticato le decisioni di Pfizer.

"E' un ritardo molto preoccupante" anche perché "è stato comunicato tutto all'ultimo minuto". Magrini sottolinea comunque che "se si tratta di un ritardo di una sola settimana le conseguenze potrebbero non essere così gravi". Il problema è che non c'è certezza, come dimostrano le parole della commissaria alla Salute

Aste Giudiziarie



Appartamento 5 o più locali - 137000



Appartamento 5 o più locali - 48250

Tribunale di Genova

Necrologie

Olivari Ervedo

Genova, 19 gennaio 2021



De Vita Caterina

Genova 19 gennaio 2021



Botto Guido



Cervia Giannino



Marchesi Giulio

Genova, 19 Gennaio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

dell'Ue Stella Kyriakides: "il collo di bottiglia" nelle consegne "dipende dalla scarsa capacità di produzione a livello mondiale" da parte dell'azienda. E Per questo "lavoriamo in modo costante con Pfizer-Biontech per sostenere la capacità e il rafforzamento della produzione nell'Ue".

I ritardi nelle consegne un risultato, negativo, lo hanno comunque già prodotto: lo slittamento di almeno due settimane dell'inizio della campagna di vaccinazione per gli over 80 e dei 400mila pazienti oncologici, ematologici e cardiologici. Il Lazio, dopo le prime dosi somministrate ieri, ha fissato l'apertura al primo febbraio, il Piemonte al 30 gennaio mentre la Puglia non aprirà le prenotazioni fino a quando non sarà fatta chiarezza.

Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Attività Commerciali

Genova Vendita Cogefim 14721 - GASTRONOMIA con PRODUZIONE PASTA FRESCA - prov GE LIGURIA immediate vicinanze BOLZANETO (GE) vendiamo GASTRONOMIA con.

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE

Le migliori offerte Amazon: tecnologia a prezzi scontatissimi



Apple Air Pods - Seconda generazione con custodia di ricarica € 129,99 (-50 euro)





OFFERTE

**Le offerte sui prodotti per casa
e cucina che usi ogni giorno**Mascherine monouso con
filtro, tre strati - 50 pezzi[VAI ALL'OFFERTA](#)**GNN**

GEDI NEWS NETWORK

Redazione | Scriveteci | Rss/XML | Pubblicità | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.